

S.S. 67 "Tosco – Romagnola"
Collegamento tra la S.S. 67 e la S.P. 106 nei
Comuni di Capraia e Limite, Montelupo Fiorentino
ed Empoli (FI)

PROGETTO DEFINITIVO

COD. FI464

PROGETTAZIONE: RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO PROGETTISTI	MANDATARIA: 	MANDANTI:  POLITECNICA BUILDING FOR HUMANS	MATILDI+PARTNERS
--	--	---	-------------------------

IL RESPONSABILE DELL'INTEGRAZIONE DELLE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE: <i>Ing. Andrea Renso – TECHNITAL</i> <i>ordine ingegneri Provincia di Verona n.A2413</i>	PROGETTISTI: PROGETTO STRADALE, GEOTECNICA, OPERE D'ARTE <i>Ing. Marcello Mancone – POLITECNICA</i> <i>ordine ingegneri Provincia di Firenze n.5723</i>
---	---

IL GEOLOGO: <i>Geol. Pietro Accolti Gil – POLITECNICA</i> <i>Ordine Geologi Regione Toscana n° 728</i>	NUOVO PONTE SUL FIUME ARNO <i>Ing. Carlo Vittorio Matildi – MATILDI + PARTNERS</i> <i>ordine ingegneri Provincia di Bologna n.6457/A</i>
--	--

COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE <i>Ing. Marcello Mancone – POLITECNICA</i> <i>ordine ingegneri Provincia di Firenze n.5723</i>	IDROLOGIA, IDRAULICA <i>Ing. Alessandro Cecchelli – POLITECNICA</i> <i>ordine ingegneri Provincia di Grosseto n.760</i>
---	---

VISTO: IL RESP. DEL PROCEDIMENTO <i>Dott. Ing. Achille DEVITOFRANCESCHI</i>	ARCHITETTURA, PAESAGGIO ED OPERE A VERDE <i>Arch. M. Cristina Fregni – POLITECNICA</i> <i>ordine Architetti Provincia di Modena n. 611</i>
--	--

PROTOCOLLO	DATA:	COLLABORATORI DI PROGETTO <i>Ing. Dario Lucchi – MATILDI + PARTNERS</i> <i>ing. Francesco Fatichi – POLITECNICA</i> <i>Ing. Martina Galli – POLITECNICA</i> <i>Geom. Franco Mariotti – POLITECNICA</i> <i>Geom. Angela Pantiferi – POLITECNICA</i>
------------	-------	---

00 – INQUADRAMENTO DELL'INTERVENTO

Riepilogo degli strumenti urbanistici

CODICE PROGETTO		NOME FILE	PROGR. ELAB.	REV.	SCALA:
PROGETTO	LIV. PROG.	N. PROG.	00.05_P00_EG00_GEN_RE04_B	00.05	
<input type="text" value="C"/> <input type="text" value="O"/> <input type="text" value="F"/> <input type="text" value="I"/> <input type="text" value="0"/> <input type="text" value="2"/>	<input type="text" value="D"/>	<input type="text" value="1"/> <input type="text" value="6"/> <input type="text" value="0"/> <input type="text" value="1"/>	CODICE ELAB. <input type="text" value="P"/> <input type="text" value="0"/> <input type="text" value="0"/> <input type="text" value="E"/> <input type="text" value="G"/> <input type="text" value="0"/> <input type="text" value="0"/> <input type="text" value="G"/> <input type="text" value="E"/> <input type="text" value="N"/> <input type="text" value="R"/> <input type="text" value="E"/> <input type="text" value="0"/> <input type="text" value="4"/>	<input type="text" value="B"/>	—
D					
C					
B	REVISIONE PER ISTRUTTORIA ANAS		09/2019	F.FATICHI	M.MANCONE A.RENSO
A	EMISSIONE		11/2018	F.FATICHI	M.MANCONE A.RENSO
REV.	DESCRIZIONE		DATA	REDATTO	VERIFICATO APPROVATO

SOMMARIO

1. PREMESSA	1
2. INQUADRAMENTO URBANISTICO DEL TRACCIATO IN PROGETTO	2
2.1 Comune di Empoli.....	2
2.2 Comune di Montelupo Fiorentino	4
2.3 Comune di Capraia e Limite.....	7
2.4 Piano Territoriale di Coordinamento della Città Metropolitana di Firenze (PTCP).....	9
3. CONCLUSIONI	10

1. PREMESSA

L'area di progetto si colloca entro i comuni di Capraia e Limite, Montelupo fiorentino ed Empoli, entro il territorio della Città Metropolitana di Firenze.

Gli strumenti pianificatori locali vigenti sono rappresentati quindi dai Piani Strutturali e Regolamenti Urbanistici dei comuni di Capraia e Limite, Montelupo Fiorentino ed Empoli (FI).

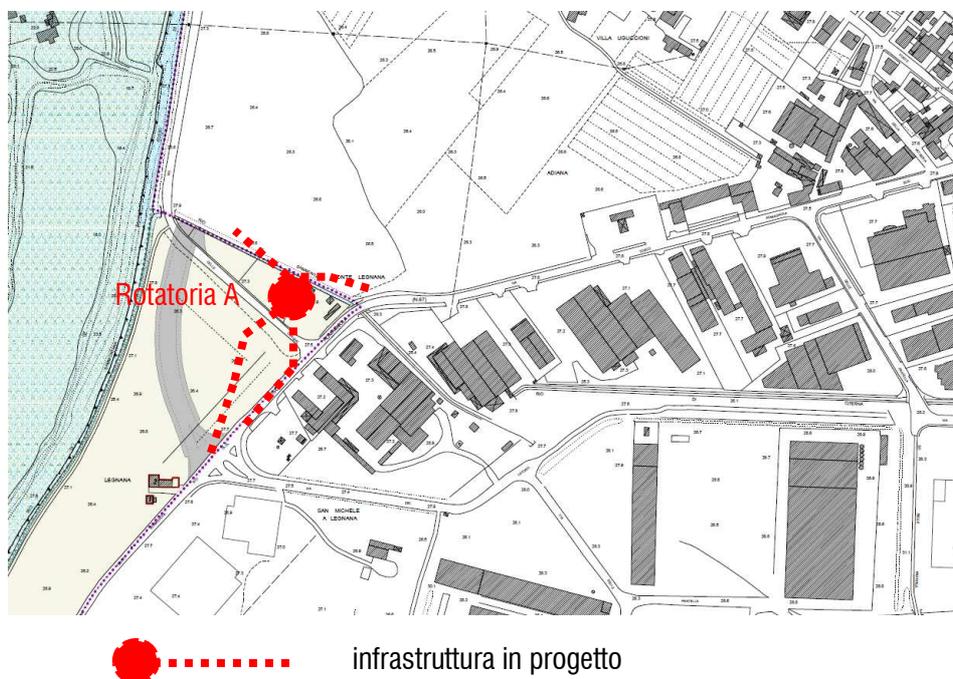
- il Comune di Empoli si è dotato di Piano Strutturale nel 2000 e di Regolamento Urbanistico nel 2005, la strumentazione urbanistica è stata redatta secondo i disposti della Legge Regionale Toscana 16 gennaio 1995, n. 5, vigente al momento della redazione e approvazione degli atti. Con delibera del Consiglio Comunale n. 72 del 04.11.2013 è stato approvato il secondo Regolamento urbanistico di Empoli e la variante di minima entità al Piano Strutturale.
- il Comune di Montelupo Fiorentino, dotato di Piano Strutturale (D.P.G.R. n. 104 del 26/03/1998) e Regolamento Urbanistico (DCC n. 60 del 29/12/1998), ha successivamente approvato la variante con DCC n. 48 del 25/09/2001 con successiva Variante Normativa 2006 (deliberazione C.C. n. 50 del 20/12/2006).
- il Comune di Capraia e Limite ha approvato il vigente Piano Strutturale con Deliberazione del C.C. N. 27 del 24/06, 2002 ed il vigente Regolamento Urbanistico con Deliberazione del C.C. N. 49 del 22.12.2003.

2. INQUADRAMENTO URBANISTICO DEL TRACCIATO IN PROGETTO

Sia il P.S. che il R.U. di ciascun Comune coinvolto riportano nella loro pianificazione il corridoio infrastrutturale atto a ricevere l'infrastruttura oggetto del presente studio. Si sottolinea quanto segue per quanto concerne le tre porzioni previste entro i rispettivi confini comunali.

2.1 Comune di Empoli

Per quanto concerne la porzione in comune Empoli, il tracciato in progetto, rispetto a quanto approvato e come visibile in figura seguente, è spostato a est rispetto a quanto in pianificazione urbanistica, con l'aggiunta della previsione della rotatoria A.



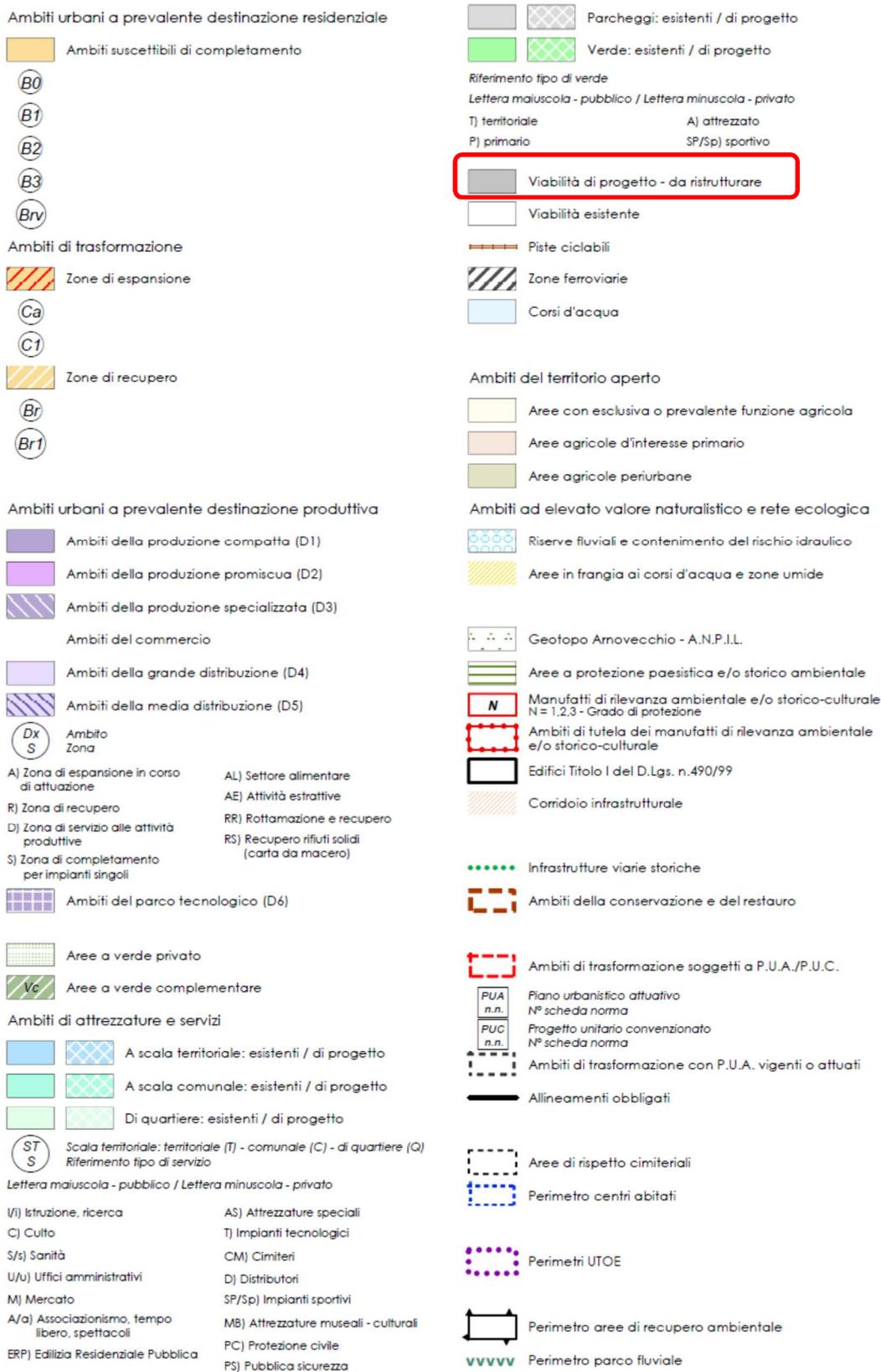


Figura 1: Stralcio della tavola "Usi del suolo e modalità d'intervento" del Secondo Regolamento Urbanistico (in rosso la rotonda e tracciato in progetto)

Con Deliberazione N. 41 del 31/05/2016 è stato approvato BICIPLAN – Piano della Mobilità Ciclabile, di cui si riporta lo stralcio relativo al progetto in esame. La pista ciclopedonale annessa al tracciato in progetto è in connessione con la ciclovia 4.

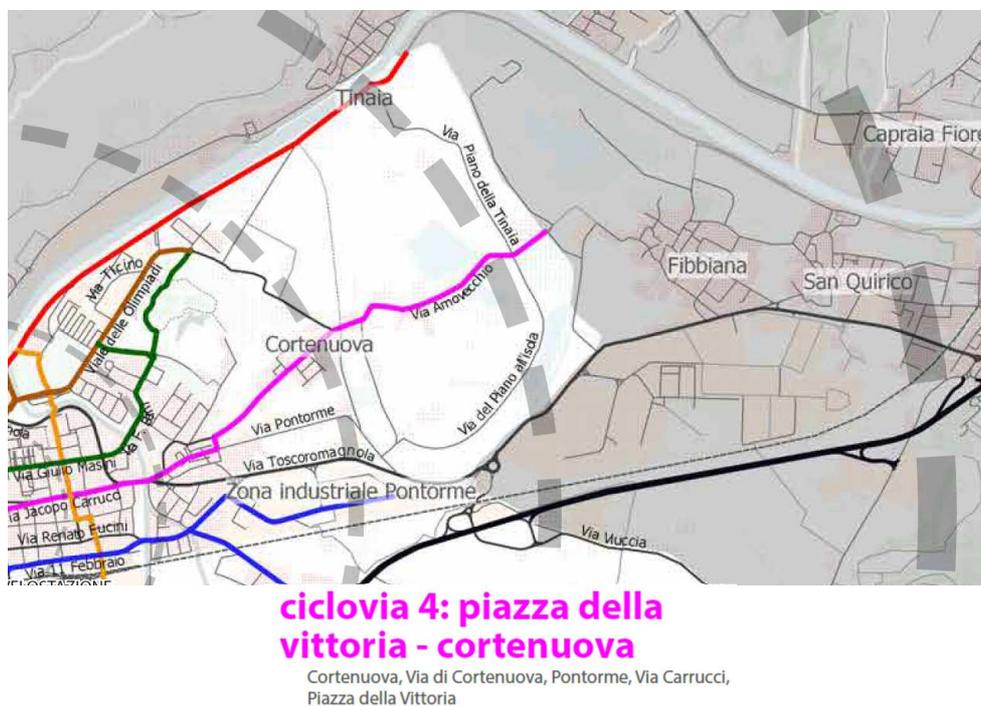
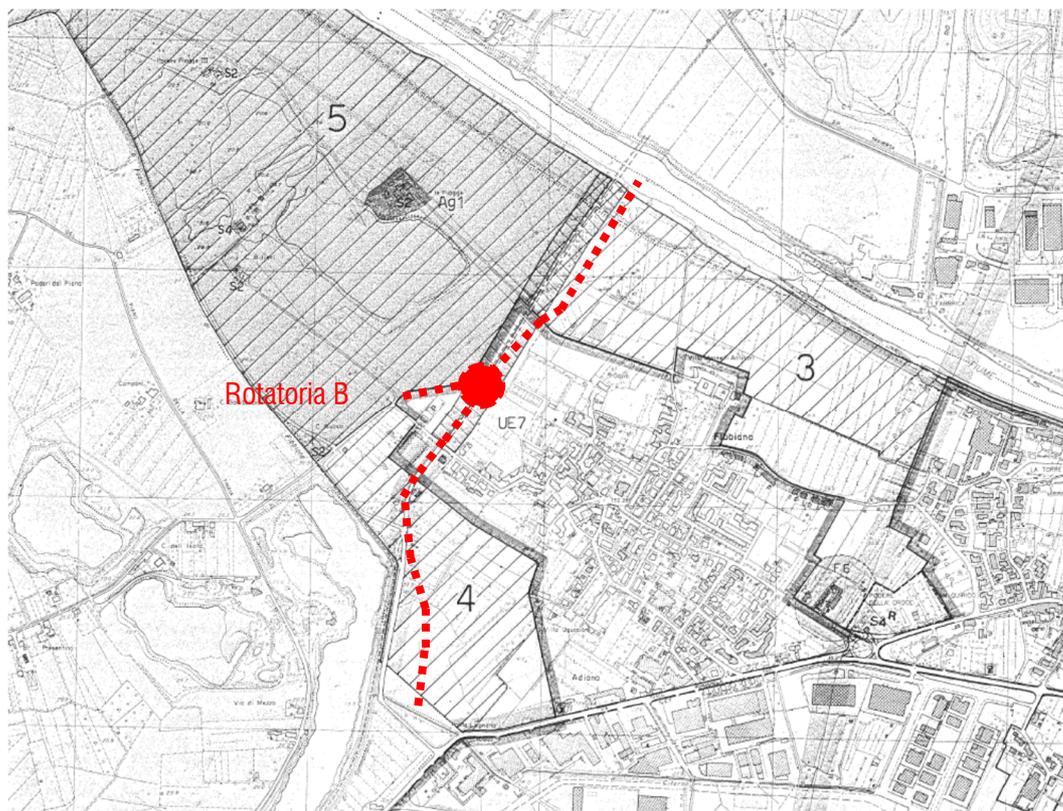


Figura 2: Stralcio della Tavola 01 Tavola dei percorsi ciclabili

2.2 Comune di Montelupo Fiorentino

Il nuovo tracciato è recepito dal Piano Strutturale solo per la porzione che si sviluppa dall'intersezione con via Arnovecchio e fino al confine comunale lungo l'Arno. Tale tratto è indicato dallo strumento urbanistico vigente come strada in progetto con relativo corridoio infrastrutturale (art. 19 della Normativa e Statuto dei luoghi).



 infrastruttura in progetto

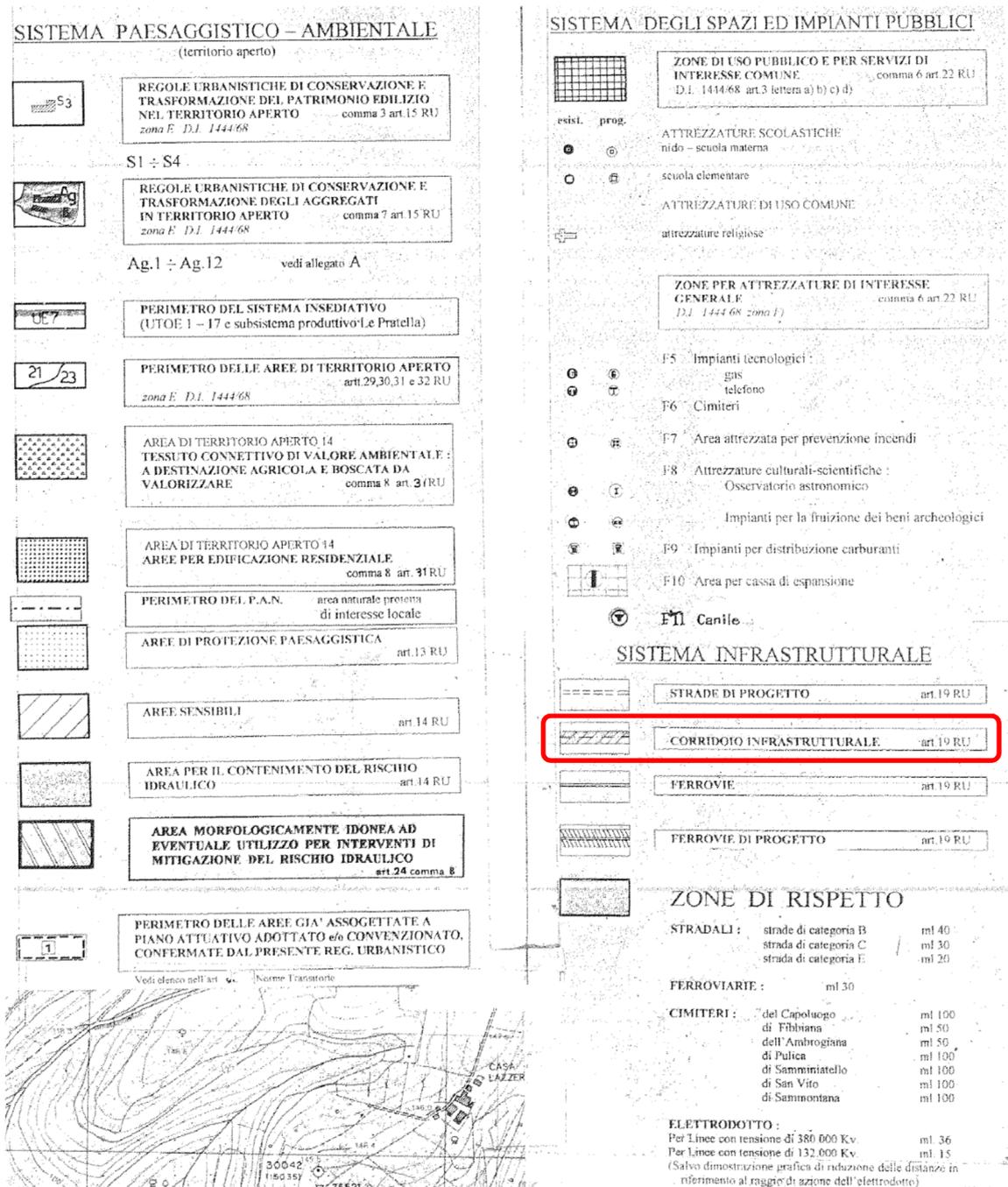


Figura 3: Stralcio Tav. B.2 Territorio aperto e sub-sistemi intersecati

Con Delibera D.G.C. n. 61 del 24/07/2014, è stato approvato il progetto Biciplan. Tutti gli elementi esistenti e previsti (Ciclopista dell'Arno e Ciclopista urbana n.1) trovano connessione con la Ciclopista delle 2 Rive, che trova attuazione col progetto in esame.

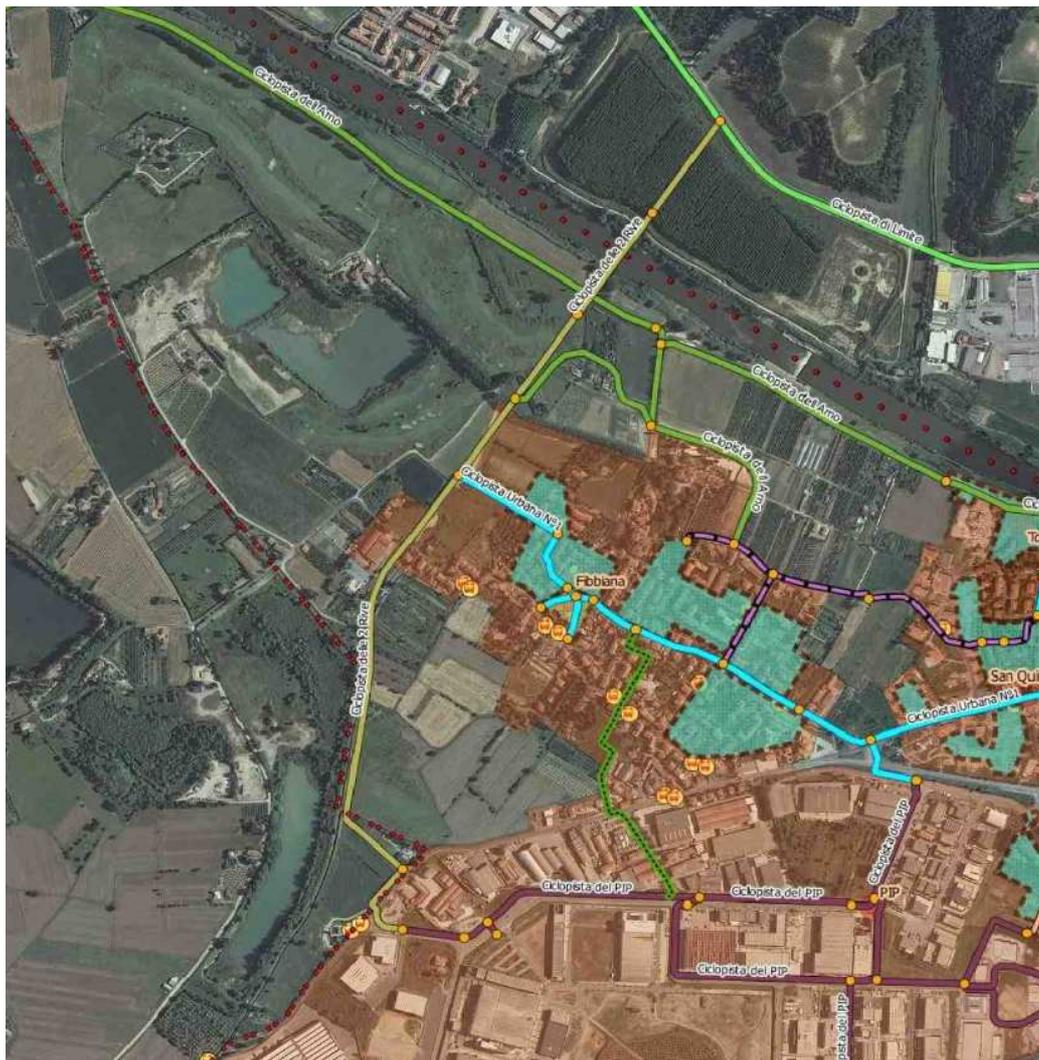
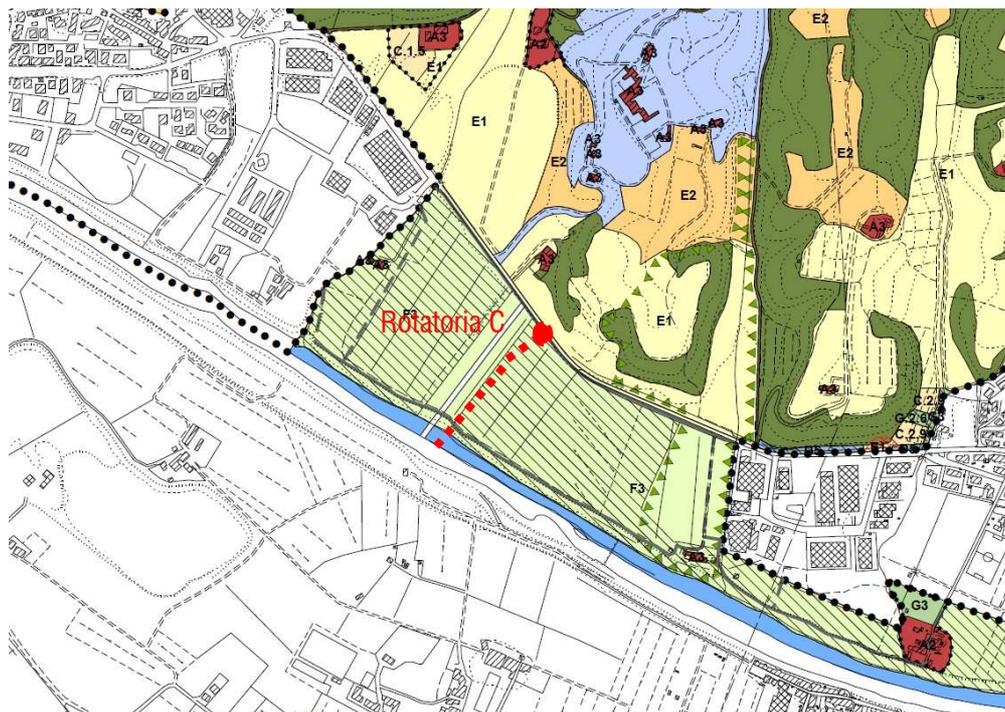


Figura 4: Stralcio del Progetto Biciplan

2.3 Comune di Capraia e Limite

Per quanto di competenza territoriale al comune di Capraia e Limite, il tracciato di progetto è leggermente traslato rispetto al corridoio infrastrutturale previsto nel regolamento urbanistico, con previsione aggiuntiva della rotatoria C.

La Carta dello Statuto dei luoghi del Piano Strutturale del Comune di Capraia e Limite inserisce l'area di intervento nell'invariante strutturale del Parco fluviale (art. 64 dello Statuto dei luoghi).



 infrastruttura in progetto

Legenda

	PERIMETRO CENTRO ABITATO
	PERIMETRO ABITATI MINORI
CENTRI, TESSUTI ED EDIFICI STORICI	
	A1 Centro storico di Capraia F.na e Limite sull'Arno
	A2 Tessuti storici
	A3 Edifici e siti di interesse ambientale e storico-culturale
	VERDE ALBERATO
	LAGHI E CORSI D'ACQUA
	VIABILITA' PRINCIPALE DI PROGETTO
AREE PER SPAZI PUBBLICI DI RELAZIONE	
	Strade e piazze
	Aree di riqualificazione
	Percorsi escursionistici
	Percorsi ciclopedonali
	Piazze per la sosta ed il tempo libero
AREE PER SPAZI ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E DI USO PUBBLICO DI INTERESSE COMUNE	
	G1 AREE PER L'ISTRUZIONE
	G.1.1. Asili nido e scuole materne
	G.1.2. Scuole dell'obbligo
	G2 AREE PER ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE
	G.2.1. Attrezzature religiose
	G.2.2. Centri sociali, culturali e ricreativi
	G.2.3. Polambulatori, centri socio-sanitari
	G.2.4. Uffici postali, amministrativi degli enti locali e uffici decentrati dello Stato
	G.2.5. Musei, biblioteche, centri culturali ed espositivi, teatri e sale cinematografiche
	G.2.6. Attrezzature per la protezione civile e l'ordine pubblico
	G.2.7. Attrezzature cimiteriali
	G.2.8. Attrezzature per il canottaggio
	G3 AREE ATTREZZATE A VERDE PUBBLICO
	G4 AREE PER IMPIANTI SPORTIVI
	G5 AREE A PARCHEGGIO
	G6 AREA ARCHEOLOGICA

AREE PER SPAZI ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E DI USO PUBBLICO DI INTERESSE GENERALE

	F1 PARCO URBANO DEL PARENTAIO
	F2 PARCO ARCHEOLOGICO DI MONTEREGGI
	F3 PARCO FLUVIALE DELL'ARNO

AREE A PREVALENTE FUNZIONE RESIDENZIALE

	B1 AREE EDIFICATE AD EDILIZIA RESIDENZIALE
	B.1.1. n. 2 piani fuori terra
	B.1.2. n. 3 piani fuori terra
	B2 AREE LIBERE DI COMPLETAMENTO EDILIZIO
	B.2.n. n° numero lotto
	B3 PIANI ATTUATIVI CONVENZIONATI IN CORSO DI REALIZZAZIONE
	VERDE PRIVATO VINCOLATO

AREE DI COMPLETAMENTO E DI TRASFORMAZIONE URBANISTICA

	C1 AREE DI COMPLETAMENTO URBANISTICO
	C.1.1. Comparto via Tobagi a-b
	C.1.2. Comparto via Castel Martini
	C.1.3. Comparto via Valicaria a-b-c
	C.1.4. Comparto via Conio - abitato minore Villa La Collina
	C.1.5. Comparto via Pulignano abitato minore casa Borch
	C.1.6. Comparto via Pulignano abitato minore Forapiaga
	C.1.7. Comparto via di Castra loc. Poggio Micheli
	C.1.8. Comparto via di Castra
	C2 AREE DI TRASFORMAZIONE URBANISTICA
	C.2.1. Comparto ex cantiere navale Arno (Progetto Guida)
	C.2.2. Comparto area Polverosi-Cecchi (Progetto Guida)
	C.2.3. Comparto ex cantieri navali Maggini e Frisa (Progetto Guida)
	C.2.4. Comparto ex Compart (Progetto Guida)
	C.2.5. Comparto ex Cosmobil (Progetto Guida)
	C.2.6. Comparto ex Cere Gabrielli
	C.2.7. Comparto via Gariboldi - via Santi
	C.2.8. Comparto via Castelmartini
	C.2.9. Comparto via Salvador Allende

AREE A PREVALENTE DESTINAZIONE TURISTICA E PER IL TEMPO LIBERO

	ET1 Piscina
	ET2 Maneggio
	ET3 Campeggio
	ET4 Casa vacanze

AREE PRODUTTIVE

	D1 AREE A PREVALENTE FUNZIONE PRODUTTIVA
	D2 AREE PRODUTTIVE DI COMPLETAMENTO URBANISTICO
	D3 AREE PER ATTIVITA' DI DEPOSITO E DI LAVORAZIONE ALL'APERTO
	D4 IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI
	ZONE CON ESCLUSIVA O PREVALENTE FUNZIONE AGRICOLA
	ZONE AGRICOLE PRODUTTIVE
	AREE DESTINATE AD AGRICOLTURA AMATORIALE
	ZONE BOSCADE
	AREE DI RECUPERO AMBIENTALE
	AREE DI PROTEZIONE PAESISTICA E/O STORICO AMBIENTALE
	AREE PER IL CONTENIMENTO DEL RISCHIO IDRAULICO
	VINCOLO CIMITERIALE
	VINCOLO STRADALE E FLUVIALE

Figura 5: Stralcio del Regolamento Urbanistico – Disciplina del suolo e degli edifici

2.4 Piano Territoriale di Coordinamento della Città Metropolitana di Firenze (PTCP)

A livello sovraordinato, è vigente la Variante di adeguamento del PTCP, ai sensi dell'art.17 della L.R. 1/2005, approvata con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 1 del 10/01/2013 n.1 del 2013.

La variante individua all'interno della Tavola dello Statuto del territorio il tracciato in progetto.

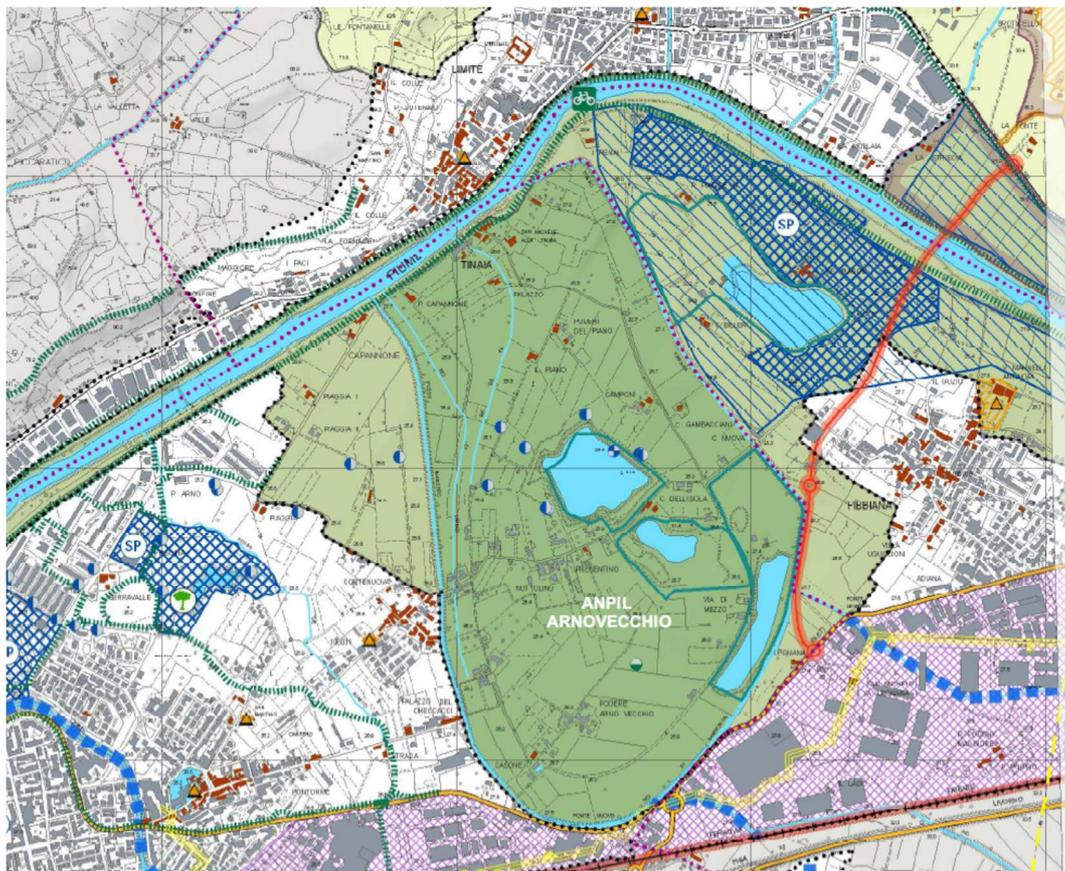


Figura 6: Stralcio tav. 23 Carta dello Statuto del Territorio

3. CONCLUSIONI

Alla luce dell'analisi degli strumenti urbanistici comunali, sono risultati quindi:

- in comune di Empoli, il tracciato in progetto non è coincidente con la previsione degli strumenti di Piano;
- in comune di Montelupo Fiorentino, parziale recepimento di quanto in progetto da parte degli strumenti di Piano;
- in comune di Capraia e Limite, parziale coincidenza del tracciato in progetto e quanto in previsione dagli strumenti di Piano.

Sarà pertanto necessario, nelle future fasi di approfondimento progettuale, prevedere una variante urbanistica per i Comuni di Empoli, Montelupo Fiorentino e Capraia e Limite.